



IL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ISPEL NAZIONALE DEL LAVORO

In occasione della giornata della trasparenza, l'INL vuole informare l'utenza interna ed esterna sul processo di costruzione del «**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**» 2020-2023 (PTPCT).

Il PTPCT deve essere adottato ogni anno dalle amministrazioni pubbliche ed ha una efficacia triennale «a scorrimento», con la finalità di prevenire la corruzione, valutando il livello di esposizione al rischio corruttivo dell'attività svolta e indicando gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.



Dal 2012, anno in cui è stata approvata la prima **Legge anticorruzione** (l. 6 novembre 2012, n.190) ad oggi, il livello di percezione della corruzione in Italia è sensibilmente migliorato.

Sulla base del **Rapporto Transparency Italia** (che misura il livello della corruzione su base mondiale), l'Italia è passata da un punteggio di 42/100 del 2012 ad uno di 53/100 del 2019 (<https://www.transparency.it/>), ma c'è ancora tanto da fare.

Perché è così importante combattere la corruzione?

Riportiamo di seguito un'infografica dell'ANAC particolarmente efficace:

COS'E' LA CORRUZIONE?

COS'E'?

le caratteristiche comuni



CONDOTTA CHE COMPORTA UNA
DEVIATIONE DA CERTI STANDARD
DI COMPORTAMENTO



ABUSO DI POTERE
PUBBLICO AL FINE DI
CONSEGUIRE BENEFICI
PERSONALI

QUANDO SI VERIFICA



POTERE DISCREZIONALE DI
DEFINIRE E/O APPLICARE
REGOLE



RENDITA ASSOCIATA AL
POTERE DISCREZIONALE



DISUTILITÀ DELLA CORRUZIONE: LA
PROBABILITÀ DI ESSERE SCOPERTI E
ASSOGGETTATI AD UNA PENA

LE CAUSE

alcune situazioni favorevoli



PIÙ MONOPOLIO
PIÙ DISCREZIONALITÀ



MENO TRASPARENZA
MENO ACCOUNTABILITY

GLI EFFETTI

sull'economia e la società



OSTACOLA LO SVILUPPO
ECONOMICO, POLITICO,
SOCIALE



ACCENTUA LE
DISUGUAGLIANZE



DISTORCE L'ATTUAZIONE
DELLE POLITICHE
PUBBLICHE



ALTERA IL MERCATO DEL LAVORO:

ALLOCAZIONE INEFFICIENTE DELLE RISORSE UMANE

RIDUZIONE PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

RIDUZIONE INVESTIMENTI IN ISTRUZIONE

FUGA DEI CERVELLI

RIDUZIONE DEL PROGRESSO TECNOLOGICO E DELLA CRESCITA



COME SI COMBATTE LA CORRUZIONE?

Lo strumento principale è quello della prevenzione.

La prevenzione della corruzione avviene attraverso un'attenta analisi che ogni amministrazione deve fare in merito all'attività svolta perché solo analizzando nel dettaglio i processi lavorativi si può misurare il rischio corruttivo e disporre idonee misure di prevenzione.

MA COME AVVIENE QUESTA ANALISI?

L'ANAC ha provato a mappare la misurazione del rischio di corruzione nel grafico che segue:

I PARAMETRI PER MISURARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

COME SI MISURA

INDICATORI affidabili



PER RIDURRE
LA CIFRA OSCURA DI
EFFETTIVA DIFFUSIONE



PER PREDISPORRE E
RAFFORZARE STRUMENTI E
POLITICHE DI PREVENZIONE

MISURE SOGGETTIVE

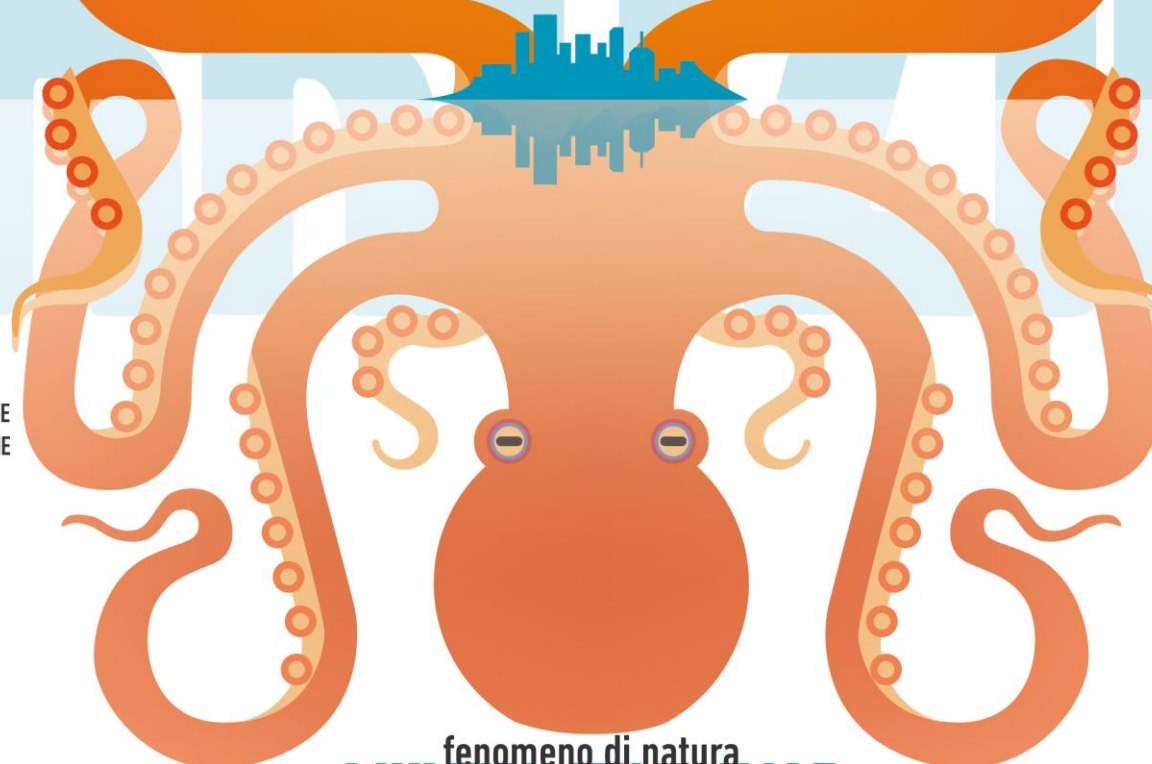
BASATE SULLA PERCEZIONE DEL FENOMENO

FONDATE SU SONDAGGI REALIZZATI CON CAMPIONI RAPPRESENTATIVI
DELLA POPOLAZIONE O DI CATEGORIE SPECIFICHE DI SOGGETTI

UTILITÀ CONCRETA degli indicatori

SISTEMA DI RED FLAGS

PUÒ PERMETTERE DI INDIRIZZARE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE
E VIGILANZA IN MODO MIRATO VERSO LE SITUAZIONI
POTENZIALMENTE A MAGGIOR RISCHIO CORRUTTIVO.
POSSONO RAFFORZARE IL CONTROLLO DEMOCRATICO DA
PARTE DEI CITTADINI SULL'OPERATO DELLE ISTITUZIONI



fenomeno di natura MULTIDIMENSIONALE



MISURE OGGETTIVE

BASATE SU ESPERIENZA DIRETTA
(STATISTICHE DI VITTIMIZZAZIONE)

MISURE GIUDIZIARIE (DENUNCE,
CONDANNE, SENTENZE CONTABILI)

USO DI INDICATORI STATISTICI E DI
MERCATO COLLEGATI AL FENOMENO



Il primo passo per la costruzione del Piano è quindi:

- 1) La **MAPPATURA DELL'ATTIVITÀ**, articolata per processi ed aree di rischio
a cui segue
- 2) L' **INDIVIDUAZIONE degli EVENTI RISCHIOSI** (i comportamenti o fatti tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo) e **dei FATTORI ABILITANTI** (i fattori di contesto che contribuiscono a favorire gli eventi di corruzione)
- 3) La **MISURAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO**, effettuata utilizzando parametri prestabiliti
e infine,
- 4) La **PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE**



Il processo di costruzione del PTPCT 2021-2023 è stato avviato ad ottobre 2020, coinvolgendo le Direzioni Centrali, per quanto attiene l'attività svolta dalla sede centrale, e gli IIL, per quanto attiene l'attività svolta dagli uffici interregionali e territoriali, e seguendo gli step metodologici illustrati.

La redazione del Piano è in corso, e verrà ultimata entro il termine fissato dall'ANAC al 31/03/2021



Attraverso queste slide, abbiamo voluto illustrare l'attività in corso e invitare l'utenza interna o esterna ad inviare suggerimenti, osservazioni e quant'altro possa contribuire all'obiettivo finale di migliorare la prevenzione della corruzione.

Per tali motivi pubblichiamo gli strumenti di lavoro che stiamo utilizzando per la redazione del Piano:



- 1) **MAPPATURA delle ATTIVITA'** delle Direzioni Centrali
- 2) **MAPPATURA delle ATTIVITA'** degli Ispettorati interregionali
- 3) **MAPPATURA delle ATTIVITA'** degli Ispettorati territoriali
- 4) **TABELLA ESEMPLIFICATIVA degli EVENTI RISCHIOSI** (elencazione degli eventi corruttivi rischiosi più ricorrenti che è stata fornita agli uffici coinvolti nella redazione del Piano per aiutarli ad individuare i rischi corruttivi possibili legati al lavoro svolto)
- 5) **TABELLA ESEMPLIFICATIVA dei FATTORI ABILITANTI** (elencazione delle situazioni di contesto più ricorrenti che è stata fornita agli uffici coinvolti nella redazione del Piano per individuare le situazioni su cui agire per prevenire la corruzione)
- 6) **INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO** (parametri che l'INL utilizzerà, sulla base di quelli forniti dall'ANAC, per misurare il rischio di corruzione legato allo svolgimento di ogni attività)



Qualsiasi contributo, segnalazione o richiesta di elementi informativi ulteriori può essere inviata al nostro indirizzo:

AnticorruzioneTrasparenzaINL@ispettorato.gov.it